

ANNO 2017

RIPRENDE QUOTA NEL 2017 IL MERCATO DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

C.R.520

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI
FONDAZIONE CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
info@fondazionecni.it

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Presidenza e Segreteria:
00187 Roma - Via XX Settembre, 5
Tel. 06.6976701 - Fax 06.69767048
www.tuttoingegnere.it

Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma – Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vic.
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

CENTROSTUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.centrostudicni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

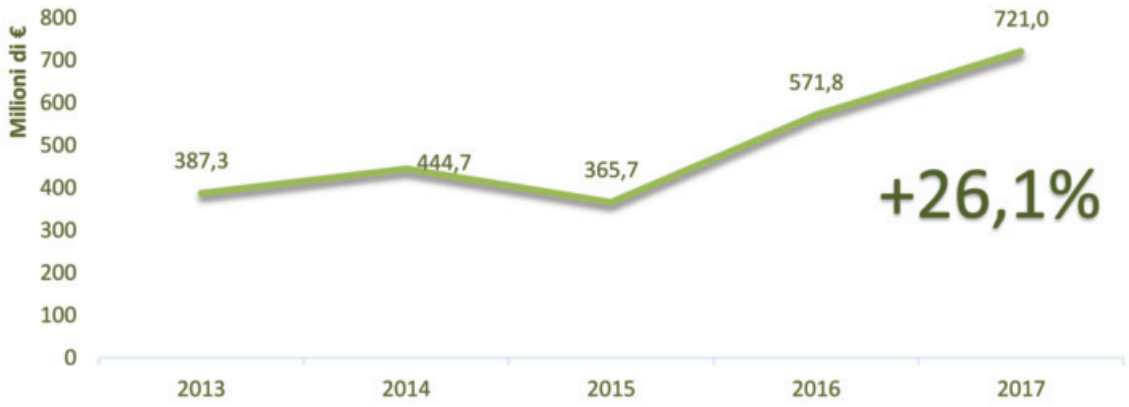
Ing. Luigi Ronsivalle	Presidente
Ing. Fabrizio Ferracci	Consigliere Segretario
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Francesco Cardone	Consigliere
Ing. Bruno Lo Torto	Consigliere
Ing. Salvatore Noè	Consigliere
Ing. Maurizio Vicaretti	Consigliere

Il sistema dei bandi di gara per i Servizi di Ingegneria e Architettura nel 2017

I segnali di ripresa del mercato dei servizi di ingegneria e architettura evidenziati nel 2016 vengono ampiamente confermati anche nel 2017**: gli importi posti a base d'asta destinati a tali servizi** (escludendo i costi destinati all'esecuzione dei lavori negli ormai residuali bandi in cui è richiesta[1]) sono infatti ulteriormente aumentati, arrivando a **superare i 720milioni di euro** (il valore più elevato in assoluto dell'ultimo quinquennio), il 26,1% in più di quanto rilevato nel 2016.

IMPORTO A BASE D'ASTA DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA NELLE GARE PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

SERIE 2013- 2017 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

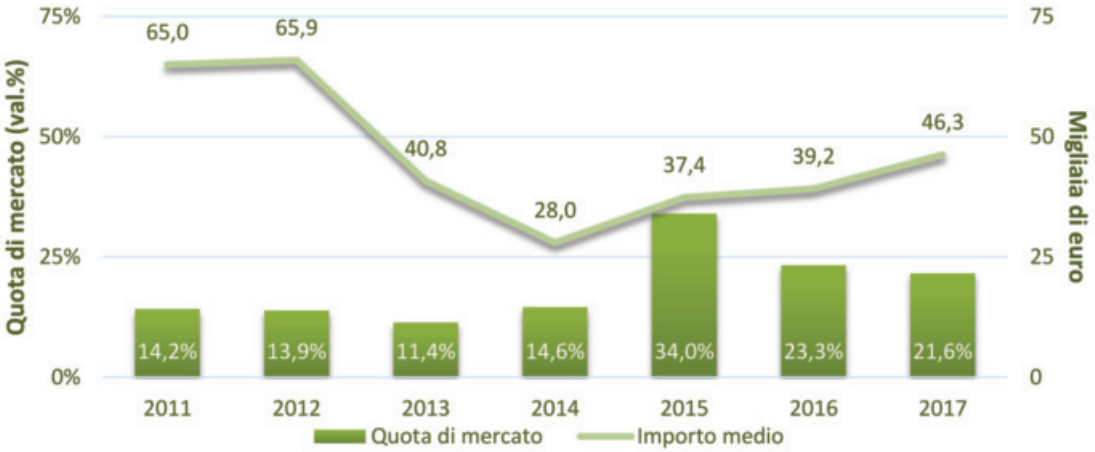


Un mercato dunque in progressiva crescita, ma che appare sempre più saldamente nelle mani delle società di ingegneria, con la conseguente **progressiva estromissione dei professionisti**. Questi ultimi, già di fatto esclusi dalle gare del settore ICT e da quelle in cui è prevista anche l'esecuzione dei lavori, si sono aggiudicati, nel corso del 2017, appena il 21,1% degli importi delle gare per servizi di ingegneria, contro il 23,3% del 2016.
A parziale compenso di questa situazione occorre comunque considerare che risulta in aumento, nel 2017, l'importo medio delle gare affidate ai professionisti: 46,3mila euro, valore più elevato registrato negli ultimi 5 anni (ma distante dagli oltre 65mila euro rilevati nel periodo 2011-2012).

1. Il nuovo codice degli appalti ha di fatto abolito l'appalto integrato: Art.59 comma 1 "è vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità"

IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE DAI LIBERI PROFESSIONISTI E QUOTA DI MERCATO

SERIE 2011-2017

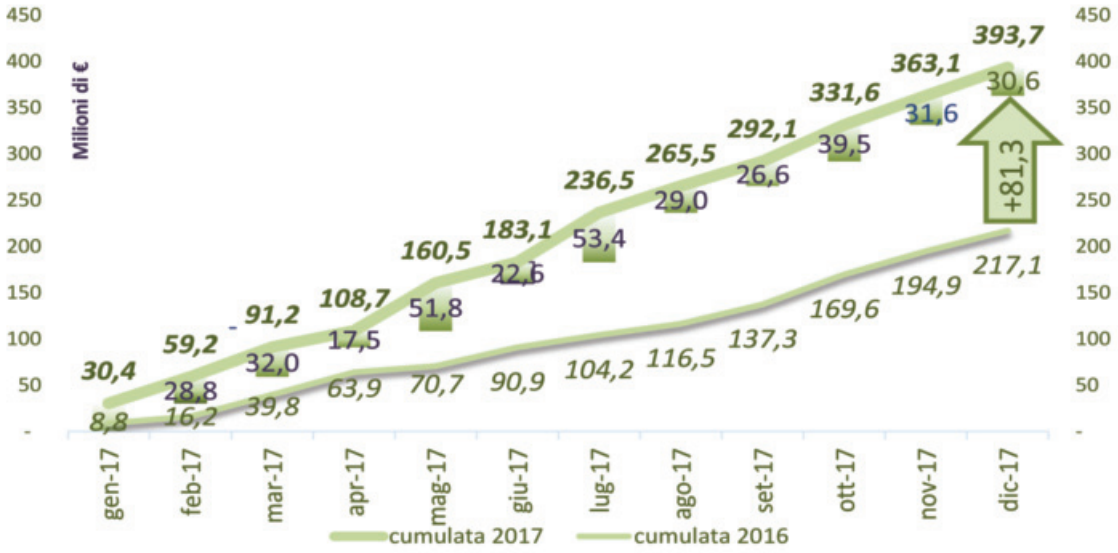


N.B. Il dato del 2015 è fortemente influenzato da 3 bandi aggiudicati da professionisti con importi di aggiudicazione superiore ai 500mila euro

Sono questi i principali risultati emersi dall'analisi dei dati del monitoraggio dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura pubblicati nel 2017 effettuato dal Centro studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.
Il 2017 ha costituito un importante banco di prova poiché è stato il primo anno completo in cui è stato possibile osservare gli effetti dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (18 aprile 2016)* che ha modificato sensibilmente l'intero processo nell'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria.
Limitando l'osservazione ai soli bandi per servizi di ingegneria in cui non è prevista l'esecuzione dei lavori (escludendo anche quelli del settore ICT e i concorsi di idee e di progettazione), l'exploit rispetto al 2016 è apparso evidente sin dai primi mesi dell'anno ed è proseguito fino a realizzare un significativo **+81,3%** totale rispetto al monte importi dell'anno precedente.
Ed è bene evidenziare che nel calcolo non sono stati considerati gli accordi quadro pubblicati nel corso dell'anno, per i quali sono stati posti a base d'asta oltre 200milioni di euro.

IMPORTO COMPLESSIVO DESTINATO ALLA PROGETTAZIONE E AGLI ALTRI SERVIZI DI INGEGNERIA PER MESE E VAR.%

CONFRONTO 2016-2017 (VAL. IN MILIONI DI EURO)

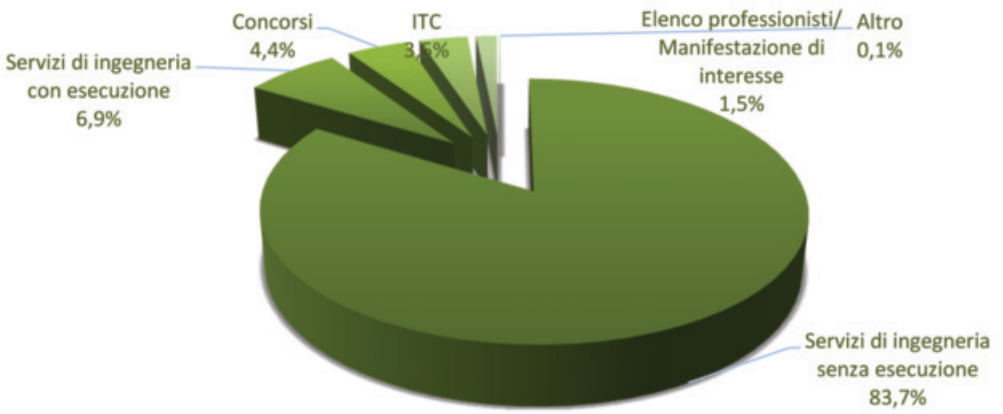


Sono esclusi gli accordi quadro, i bandi del settore ICT e quelli relativi ad altri incarichi.

Tra le novità introdotte dal decreto spicca **l'abolizione dell'appalto integrato,** ammesso solo per alcune tipologie di gare.[2] Non sorprende dunque che la quota di gare con esecuzione si sia drasticamente ridotta (è inferiore al 7% del totale) e che le gare inerenti i SIA (servizi di architettura e ingegneria) senza esecuzione costituiscano la grande maggioranza (83,7%) .

NUMERO BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA PUBBLICATI

ANNO 2017 (VAL.%)

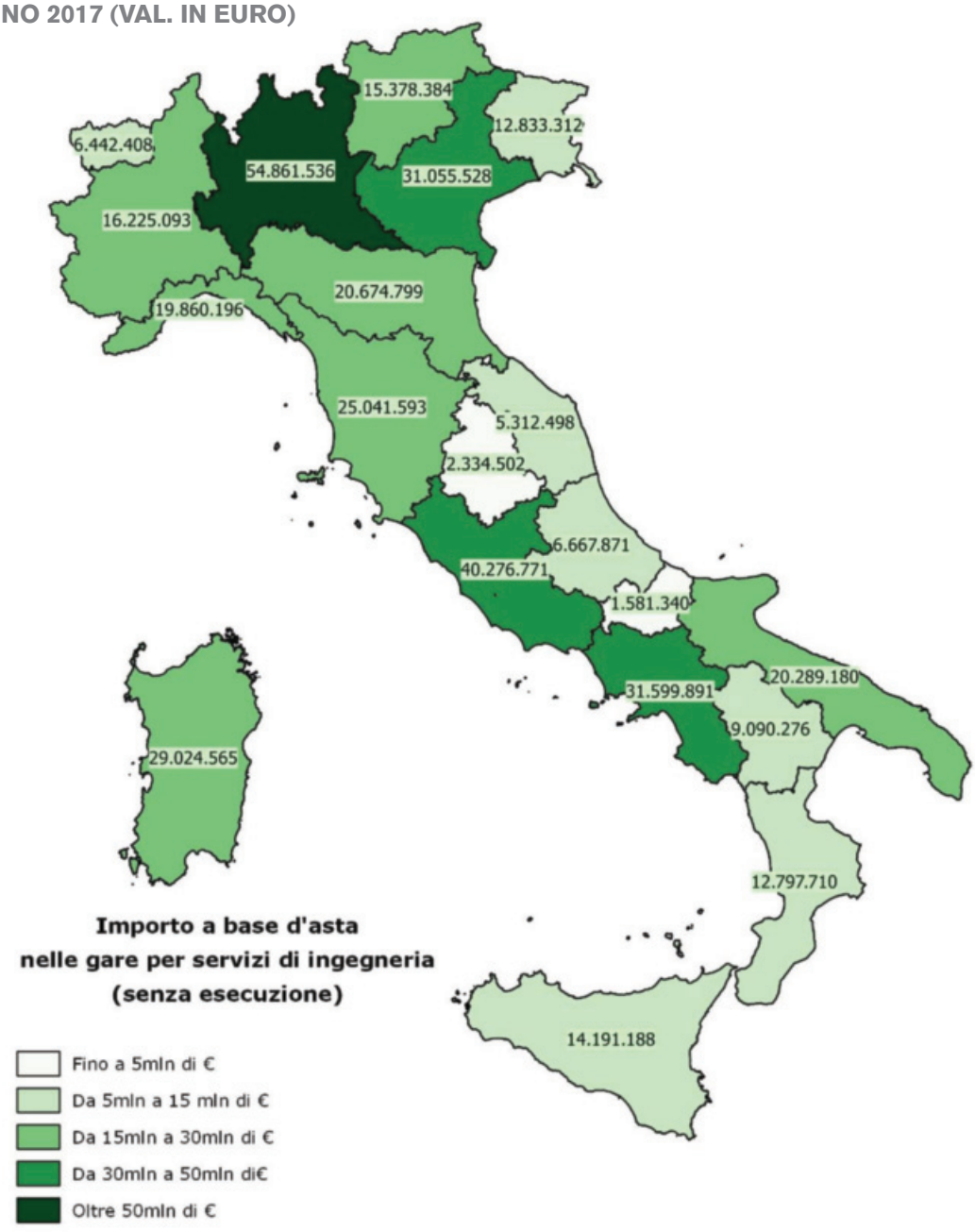


2. Art.59 comma 1 "è vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità"

A livello territoriale, le **Amministrazioni della Lombardia** risultano le principali "richiedenti" prestazioni professionali attinenti ai servizi di ingegneria, avendo pubblicato bandi per quasi 55milioni di euro, circa 15milioni in più del Lazio e quasi 25 in più della Campania, la regione che storicamente si è sempre distinta in questo ambito.

IMPORTO A BASE D'ASTA PER I SERVIZI DI INGEGNERIA*

ANNO 2017 (VAL. IN EURO)

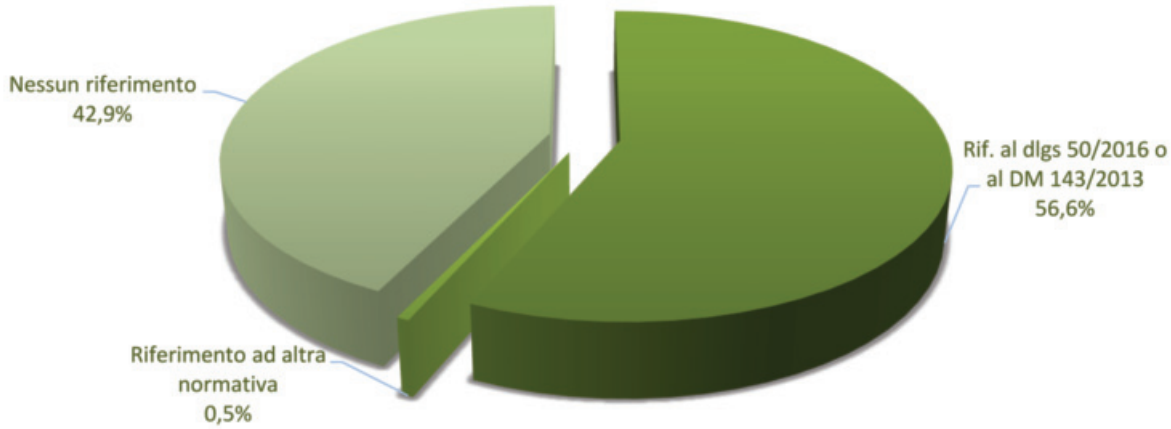


* sono esclusi i bandi per servizi ICT e per altri servizi e consulenze

Il 2017 oltre che essere il primo anno completo di osservazione dopo la pubblicazione del nuovo codice degli appalti (pubblicazione avvenuta a metà del 2016), costituisce anche il primo momento di verifica degli effetti del **Decreto 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia** (entrato in vigore con la pubblicazione sulla G.U. del 27 luglio 2016) con cui è stato completato l'iter di revisione dei parametri per il calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara per le prestazioni professionali attinenti ai servizi di ingegneria e architettura previsto dal nuovo codice degli appalti.
I dati relativi al 2017 evidenziano due risultati contrastanti: se infatti da un lato è diventata del tutto marginale la quota di bandi da rendere nulli a causa dell'utilizzo di criteri di calcolo diversi da quelli previsti dal citato decreto (appena lo 0,5%), dall'altro si rileva che **circa 4 bandi su 10 non indicano il criterio utilizzato per il calcolo del corrispettivo posto a base d'asta**.

I CRITERI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DA PORRE A BASE D'ASTA*

ANNO 2017 (VAL. %)



* sono considerati solo i bandi per servizi di ingegneria senza esecuzione indicati nel DM.17/06/2016 e sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Inoltre, malgrado l'ANAC abbia rimarcato in più documenti[3] che "*per motivi di trasparenza e correttezza* ***è obbligatorio*** *riportare nella documentazione di gara il* ***procedimento adottato per il calcolo dei compensi*** *posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi compensi*", tale direttiva è ancora ampiamente disattesa: solo il 21,3% dei bandi allega infatti **lo schema di calcolo del corrispettivo**, sebbene la situazione appaia leggermente migliorata rispetto al 13% del 2016.

3. Determinazione n.4 del 2015, Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate IL 14 settembre 2016

PRESENZA DELLO SCHEMA DI CALCOLO DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA NEI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE)

ANNO 2017 (VAL.%)



Per quanto concerne la situazione relativa ad un'altra novità importante introdotta dal nuovo Codice, ossia quella che prevede l'utilizzo ***del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*** nelle gare *per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di* ***importo superiore a 40.000 euro***, i dati del 2017 evidenziano un sostanziale rispetto della norma, visto che la quota di bandi con importo a base d'asta superiore alla soglia indicata che impropriamente utilizza il criterio del prezzo più basso è addirittura inferiore all'1%.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE UTILIZZATO NEI BANDI PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE AI 40.000€

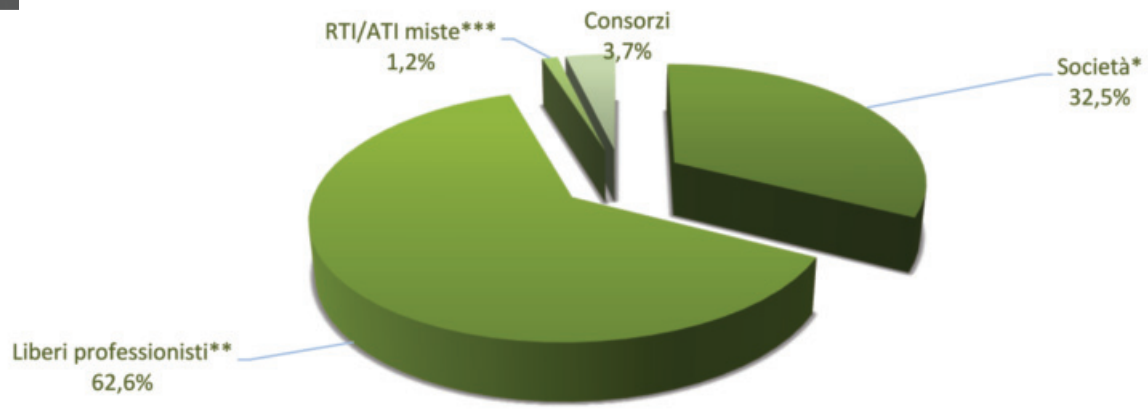
ANNO 2017 (VAL.%)



N.B. Sono escluse le manifestazioni di interesse

Passando ad analizzare i dati concernenti le gare aggiudicate nel corso del 2017, il quadro che emerge conferma quanto già rilevato nelle rilevazioni degli anni scorsi. I liberi professionisti, nelle diverse forme di aggregazione, riescono ad aggiudicarsi un rilevante numero di gare, ma di importi limitati: a fronte infatti del 62,6% di gare ad essi affidate, i professionisti riescono ad acquisire solo il 21,6% degli importi. Ben diversa appare la situazione per le società di ingegneria che, con solo un terzo di gare aggiudicate, si assicurano poco meno dei tre quarti degli importi.

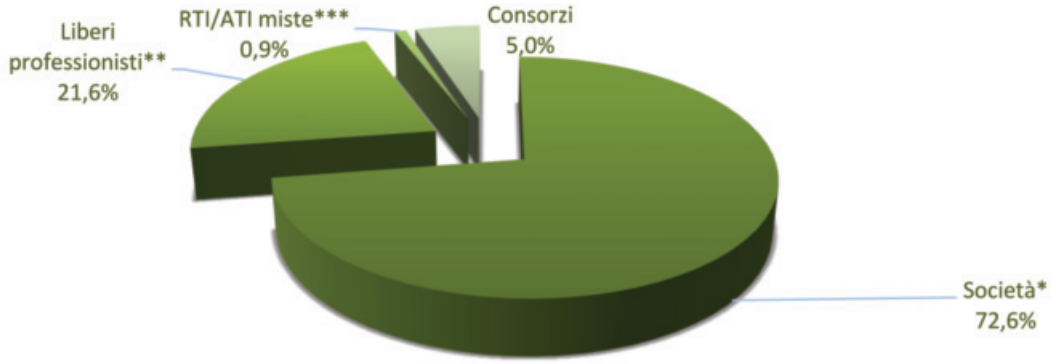
RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE ANNO 2017 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

RIPARTIZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE

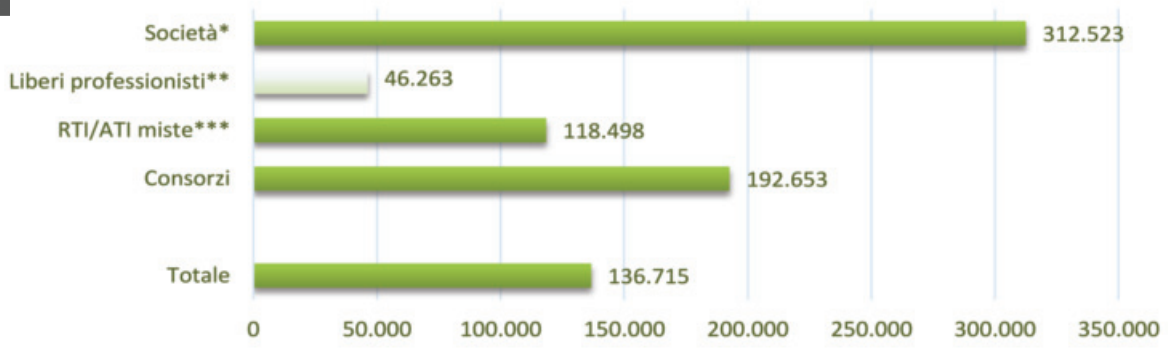
ANNO 2017 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

Esaminando poi i dati relativi all'importo medio di aggiudicazione per le diverse tipologie di concorrenti alle gare, appare ancora più evidente come **il mercato dei liberi professionisti sia praticamente limitato alle sole gare con importi ridotti.** L'importo medio di aggiudicazione è di poco più di 46mila euro nel caso di gare affidate ai professionisti, mentre supera i 300mila euro in quelle aggiudicate dalle società e sfiora i 200mila nel caso in cui l'aggiudicatario sia un consorzio.

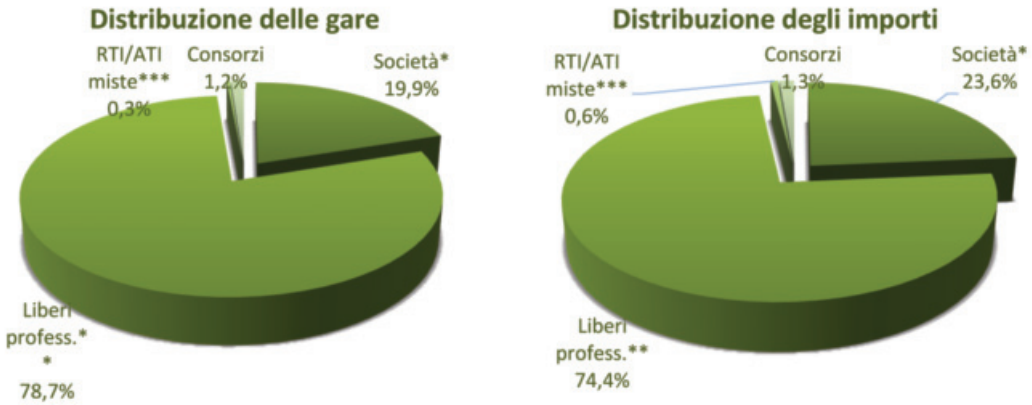
IMPORTI MEDI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) PER AGGIUDICATARIO ANNO 2017 (VALORI IN EURO)



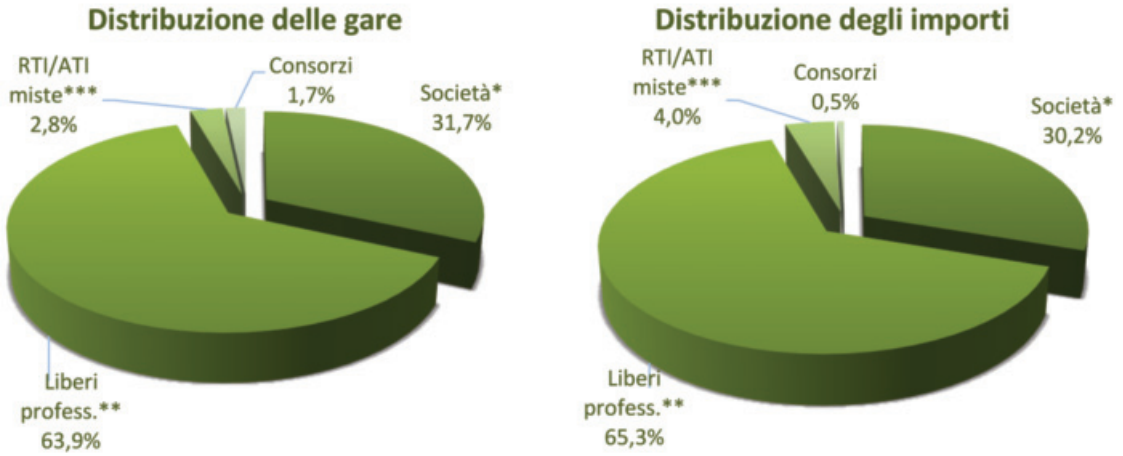
(*)SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti. N.B.Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie

Il quadro appare più chiaro distinguendo le gare per importo di aggiudicazione. In tal caso, infatti, appare molto evidente come la quota di gare e di importi aggiudicati dai professionisti sia inversamente proporzionale all'importo a base d'asta della gara: se nelle gare con importo inferiore ai 100 mila euro essi sono arrivati ad acquisire nel 2017 discrete quote di mercato (74,4% degli importi nelle gare con importo a base d'asta inferiore ai 40 mila euro e 65,3% di quelli delle gare tra i 40 mila e i 100mila euro), in quelle sopra i 100mila euro sono riusciti ad aggiudicarsi appena il 14,8% degli importi.

RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE. BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA INFERIORE A 40MILA EURO* ANNO 2017 (VAL.%)

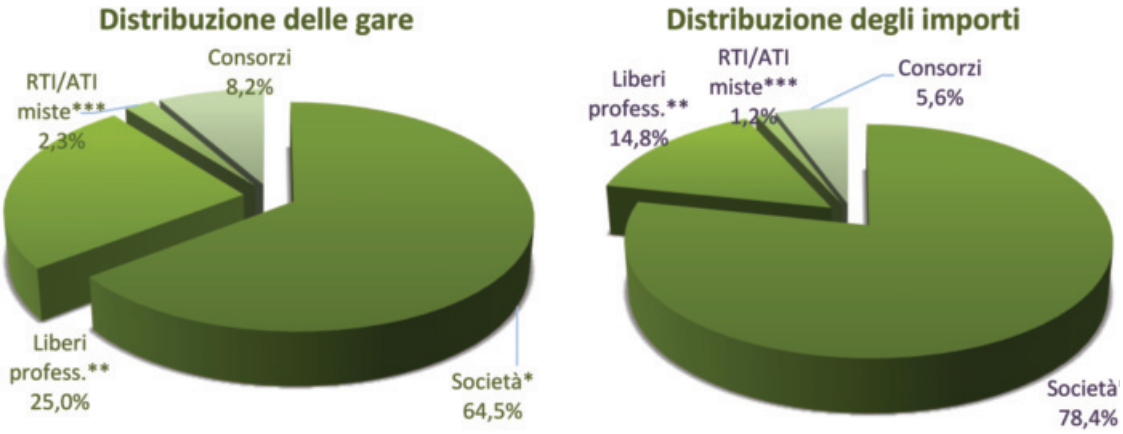


RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE. BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA COMPRESO TRA 40MILA EURO E 100MILA EURO* ANNO 2017 (VAL.%)



(*) SPA, SRL, RTI/ATI tra società
(**) Liberi professionisti singoli, studi associati, società di professionisti, RTI/ATI di soli professionisti, società di professionisti
Sono esclusi i bandi del settore ICT e quelli relativi a consulenze varie
(***) RTI/ATI composte da società e liberi professionisti

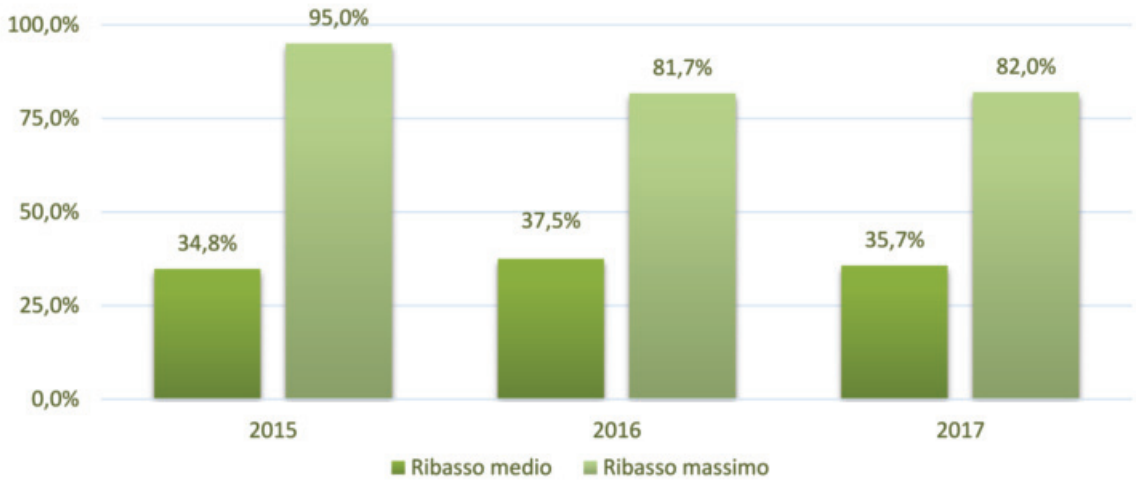
RIPARTIZIONE DEGLI IMPORTI DI AGGIUDICAZIONE DELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE. BANDI CON IMPORTO A BASE D'ASTA SUPERIORE A 100MILA EURO* ANNO 2017 (VAL.%)



Sostanzialmente invariata invece, rispetto al passato, la situazione per ciò che attiene al **ribasso di aggiudicazione** delle gare: nel 2017 si è infatti registrato un ribasso medio del 35,7%, in linea con quanto rilevato negli anni precedenti.

RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA AGGIUDICATE PER TIPOLOGIA DI APPALTO

SERIE 2015-2017



Infine, il criterio di aggiudicazione non sembra condizionare i ribassi offerti: tra le gare in cui l'aggiudicazione avviene tenendo conto del prezzo più basso e quelle basate sull'offerta economicamente più vantaggiosa, il divario tra i ribassi medi è minimo. Nel primo caso il ribasso medio è pari al 36,6% mentre nel secondo caso esso è pari al 34,9%.

RIBASSO MEDIO E RIBASSO MASSIMO RILEVATO NELLE GARE PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (SENZA ESECUZIONE) AGGIUDICATE PER CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ANNO 2017



* nel totale sono conteggiati anche le gare con informazioni incomplete sul criterio o sull'importo a base d'asta

Nota metodologica

La presente indagine si basa sui bandi di gara per i servizi di ingegneria riportati nella banca dati di Infordat, con cui il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stabilito un rapporto di collaborazione a beneficio degli iscritti all'Ordine degli ingegneri.
Più specificatamente i bandi di gara vengono rilevati quotidianamente e, mediante un attento esame del testo del bando, vengono estratte le informazioni che una volta elaborate forniscono i risultati illustrati in questa indagine.
Dei bandi presenti nella banca dati Infordat, vengono analizzati solo quelli della categoria "Progettazione", con qualche limitazione: non vengono infatti presi in esame i bandi di gare inerenti la "programmazione informatica" e gli "arredi interni".
Vengono inoltre esclusi dalla rilevazione i bandi di gara aventi come oggetto:
- formazione albo di professionisti qualificati;
- avviso indicativo di project financing;
- bandi di gara destinati a figure professionali diverse da quelle di ingegnere e architetto (ad es. consulenza legale, ecc.).

4. Azienda specializzata nelle gare d'Appalto pubbliche, che si occupa giornalmente di monitorare e reperire tutte le gare d'appalto, anche di piccolo importo, di qualunque settore e categoria (Lavori, Forniture, Servizi e Progettazione), reperite sull'intero territorio nazionale utilizzando diverse fonti.

Fonte: Elaborazione Centro studi CNI su dati Infordat/CNI, 2017